

DAMIANI S.p.A.

**Resoconto Intermedio di Gestione
al 30 giugno 2015**

Redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS
Non oggetto di verifica da parte della società di revisione

Damiani S.p.A.
Valenza (AL), Piazza Damiano Grassi Damiani n. 1
Capitale Sociale Euro 36.344.000
PI e CF 01457570065

13 agosto 2015

INDICE

Organi sociali	3
Relazione intermedia sulla Gestione	4
Struttura e attività del Gruppo Damiani	4
Criteri di redazione del resoconto trimestrale	5
Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A.	5
Acquisto azioni proprie	5
Stock option	6
Principali rischi ed incertezze per il Gruppo Damiani	6
Dati di sintesi	8
Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo	9
Dati economici per settore geografico	13
Rapporti con parti correlate	14
Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti	14
Eventi significativi del trimestre	14
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre	15
Prevedibile evoluzione della gestione	15
Prospetti consolidati al 30 giugno 2015	17
Dichiarazione ai sensi dell'art.154 bis, comma 2, del TUF	22

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Guido Grassi Damiani (Presidente)

Giorgio Grassi Damiani (Amministratore delegato e Vice Presidente)

Silvia Grassi Damiani (Vice Presidente)

Roberta Benaglia (Consigliere)

Stefano Graidì (Consigliere)

Giancarlo Malerba (Consigliere)

Elena Garavaglia (Consigliere)

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Gianluca Bolelli (Presidente)

Simone Cavalli (Sindaco Effettivo)

Laura Braga (Sindaco Effettivo) ⁽³⁾

Paola Mignani (Sindaco Supplente) ⁽³⁾

Fabio Massimo Micaludi (Sindaco Supplente)

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

**Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e operatività
con le parti correlate**

Elena Garavaglia (Presidente)

Roberta Benaglia

Giancarlo Malerba

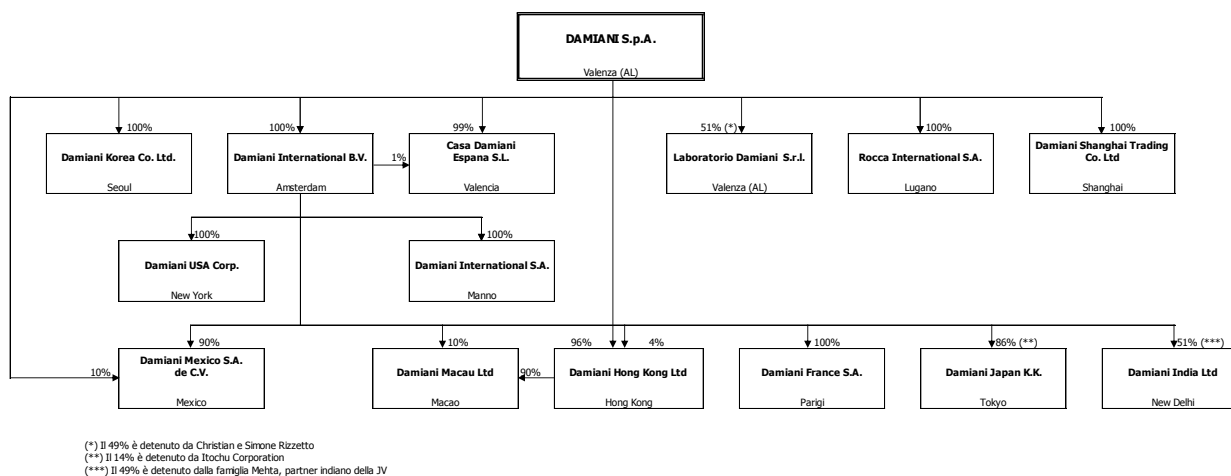
¹ Nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Damiani S.p.A. del 23 luglio 2015 ed in carica per il triennio 2015-2018, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2018.

² Nominato dall'Assemblea degli Azionisti di Damiani S.p.A. del 26 luglio 2013 ed in carica per il triennio 2013-2016, sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2016.

³ A far data dal 23 luglio 2015 la Dott.ssa Braga Laura ha sostituito la Dott.ssa Mignani Paola come sindaco effettivo.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE ⁽⁴⁾

Struttura e attività del Gruppo Damiani



Il Gruppo Damiani (di seguito anche "Gruppo") opera da oltre 90 anni nel settore della gioielleria e orologeria, con una presenza di rilievo in Italia e nei principali mercati esteri che si è affermata nel tempo grazie alla qualità e bellezza dei propri prodotti, riconosciute dai clienti di tutto il mondo che apprezzano i beni di lusso Made in Italy.

Il Gruppo, leader del settore in Italia, opera all'estero con filiali commerciali dirette che presidiano i principali mercati di riferimento.

Capofila è la società Damiani S.p.A. (di seguito anche "Società"), che oltre a svolgere direttamente attività produttive e commerciali, ricopre anche il ruolo di holding industriale e finanziaria, elaborando gli indirizzi strategici del Gruppo, coordinandone la gestione e le iniziative e fornendo assistenza tecnica, finanziaria ed amministrativa sia per le operazioni produttive che per quelle commerciali svolte dalle società, direttamente o indirettamente, controllate.

Da novembre 2007 Damiani S.p.A. è quotata sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana.

Nei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 l'articolazione societaria del Gruppo, sopra graficamente rappresentata, non ha subito modifiche rispetto alla chiusura del precedente esercizio al 31 marzo 2015.

Il Gruppo Damiani offre attraverso i suoi marchi un'ampia copertura dei principali segmenti di mercato al fine di soddisfare i consumatori proponendo gioielli nelle varie fasce di prezzo. I marchi in portafoglio sono cinque: Damiani, Salvini, Alfieri & St. John, Bliss e Calderoni.

Inoltre, il Gruppo distribuisce in *boutiques* multimarca di proprietà ad insegna Rocca 1794 anche prestigiosi marchi terzi, in particolare per quanto concerne l'orologeria.

La commercializzazione dei prodotti del Gruppo avviene sia in Italia che all'estero attraverso due canali distributivi:

- il canale *wholesale* con una clientela costituita da gioiellerie indipendenti multimarca, *department stores*, *franchisees* e distributori;
- il canale *retail* costituito dai singoli punti vendita gestiti direttamente dal Gruppo.

Al 30 giugno 2015 i punti vendita gestiti direttamente sono 55, mentre i monomarca in franchising sono 18, con l'articolazione geografica riportata in tabella:

⁴ Il Gruppo Damiani chiude l'esercizio sociale al 31 marzo e pertanto il periodo 1° aprile – 30 giugno 2015 comprende i primi tre mesi dell'esercizio che si chiuderà al 31 marzo 2016 (di seguito anche Esercizio 2015/2016). A fini comparativi sono esposti i dati relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, cioè i primi tre mesi dell'esercizio 2014/2015.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015

Boutique e corner	Italia	Giappone	Greater China (*)	Resto del Mondo	Totale
Monomarca Damiani	11	11	10	9	41
Multimarca Rocca	13	-	-	1	14
Totale DOS	24	11	10	10	55
Franchising	-	-	2	16	18

(*) Comprende: Cina, Hong Kong, Taiwan e Macao

Criteri di redazione del resoconto trimestrale

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2015 include il bilancio della capogruppo Damiani S.p.A. e quelli delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Il resoconto intermedio sulla gestione del Gruppo Damiani al 30 giugno 2015, non soggetto a revisione da parte della Società di Revisione, è redatto ai sensi dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (T.U.F.) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 in attuazione della Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva "Transparency"). Il resoconto intermedio è stato preparato in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di redazione. Per maggiori dettagli sui principi contabili di riferimento ed ai criteri adottati dal Gruppo nella predisposizione dei prospetti contabili, si rinvia al Bilancio consolidato annuale al 31 marzo 2015.

Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. attualmente in carica (e riportato a pagina 3 del presente Resoconto intermedio di gestione) è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 23 luglio 2015 per il triennio 2015-2018 e quindi sino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 marzo 2018. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da sette membri e rispetta l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. riunitosi per la prima volta il 23 luglio 2015 ha nominato Guido Grassi Damiani Presidente, Giorgio Grassi Damiani Vice Presidente e Amministratore Delegato e Silvia Grassi Damiani Vice Presidente, e Elena Garavaglia *Lead Independent Director*.

Nel rispetto dei requisiti di non esecutività e indipendenza, ai sensi dell'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina delle Società quotate, gli amministratori Elena Garavaglia, Roberta Benaglia e Giancarlo Malerba sono stati chiamati a costituire il Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e operatività con le parti correlate.

Il Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. del 23 luglio 2015 ha nominato Giorgio Grassi Damiani Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società del 23 luglio 2015 ha infine deliberato le remunerazioni per gli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice civile.

Acquisto azioni proprie

L'Assemblea degli azionisti del 23 luglio 2015 ha rinnovato l'autorizzazione, previa revoca della delibera adottata dall'Assemblea degli azionisti del 24 luglio 2014 per quanto non utilizzato, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, in conformità con l'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e con l'art. 144-bis del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/99.

L'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è così strutturata:

- La Società potrà acquistare un numero massimo di azioni ordinarie il cui valore nominale non ecceda i limiti di legge, e quindi per un massimo di n. 16.520.000 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 0,44 cadauna, corrispondente alla quinta parte del capitale sociale.
- L'autorizzazione è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data dell'Assemblea e quindi fino al 23 gennaio 2017.

Gruppo Damiani

Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015

- Il prezzo di acquisto di ciascuna azione propria dovrà essere, comprensivo degli oneri accessori di acquisto, non inferiore/superiore al 20% del prezzo ufficiale delle contrattazioni registrate sul Mercato Telematico Azionario il giorno antecedente l'acquisto.
- Il prezzo della vendita a terzi dovrà essere non inferiore al 90% della media dei prezzi ufficiali registrati sul Mercato Telematico Azionario nei cinque giorni precedenti la vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali di interesse per l'Emittente e nel caso di assegnazione e/o cessione a titolo oneroso o gratuito di azioni o di opzioni a valere sulle medesime ad amministratori, dipendenti, collaboratori, agenti, consulenti del Gruppo Damiani.

Si informa che al 30 giugno 2015 Damiani S.p.A. detiene n. 5.556.409 azioni proprie, pari al 6,73% del capitale sociale, e nessuna azione propria è stata acquistata o ceduta nel periodo aprile-giugno 2015.

Stock option

Alla data di approvazione del presente Resoconto intermedio di gestione sono complessivamente in corso due piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998. Nel dettaglio:

- Stock Option Plan 2009 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 22 luglio 2009 ed attuato dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2009 ed avente ad oggetto la vendita di opzioni al management del Gruppo Damiani, in una o più tranches, per l'acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani. Il ciclo di attuazione è stato successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. del 26 luglio 2012 ed è tuttora in corso di validità.
- Stock Option Plan 2010, approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 21 luglio 2010 ed avente ad oggetto l'attribuzione gratuita di opzioni per l'acquisto di massime n. 3.500.000 azioni Damiani ad amministratori esecutivi, dirigenti, quadri, altri dipendenti, consulenti e collaboratori, ivi inclusi agenti, del Gruppo Damiani in una o più tranches entro cinque anni dall'approvazione assembleare. Il Piano è stato modificato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 luglio 2011 ed è stato oggetto finora di tre cicli di attuazione deliberati da: i) il primo ciclo dal Consiglio di Amministrazione del 21 aprile 2011 (successivamente modificato in data 10 febbraio 2012) e tuttora in corso di validità; ii) il secondo ed il terzo ciclo dal Consiglio di Amministrazione del 12 giugno 2014.

Inoltre, l'Assemblea degli Azionisti del 24 luglio 2014 ha approvato l'adozione di due altri piani basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998, che non sono al momento stati oggetto di attuazione. Essi sono:

- Stock Grant Plan 2014-2019 che prevede l'assegnazione gratuita, in una o più tranches, di un numero massimo di n. 1.000.000 azioni Damiani a favore di beneficiari che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A., con l'ausilio del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e operatività con le parti correlate, tra gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori delle società del Gruppo.
- Stock Option Plan 2014-2019 che prevede la vendita di opzioni, in una o più tranches, per l'acquisto di un numero massimo di n. 3.500.000 azioni Damiani a favore di beneficiari che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A., con l'ausilio del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e operatività con le parti correlate, tra il management delle società del Gruppo.

Infine, l'Assemblea degli Azionisti del 23 luglio 2015 ha deliberato un ulteriore piano di compensi basato su strumenti finanziari, lo Stock Option Plan 2015-2020, avente ad oggetto l'attribuzione gratuita di massime n. 3.500.000 opzioni a favore di beneficiari da individuarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del Comitato Controllo, Rischi, Remunerazione e operatività con le parti correlate, tra amministratori esecutivi, dirigenti, quadri, altri dipendenti, consulenti e collaboratori, ivi inclusi gli agenti, del Gruppo. Il Piano non è ancora stato attuato.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione, redatta dal Consiglio di Amministrazione di Damiani S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Reg. Consob n. 11971/1999 e consultabile sul sito internet www.damiani.com.

Principali rischi ed incertezze per il Gruppo Damiani

Il contesto economico generale nel periodo aprile-giugno 2015 è stato ancora contrassegnato da elevata volatilità ed incertezza, con l'area euro che risente degli effetti della crisi greca, alcuni paesi dell'ex Unione Sovietica ancora coinvolti in conflitti interni che si ripercuotono nelle relazioni internazionali ed il rischio di una bolla speculativa sui mercati finanziari asiatici (in particolare in Cina), i cui impatti globali sono di difficile valutazione. In questo contesto l'Italia rimane caratterizzata da bassa crescita ed elevata disoccupazione, con interventi governativi per ora scarsamente efficaci in termini di impatto sulla ripresa economica. Il Gruppo Damiani che opera su tutti i principali mercati (Italia ed estero) è quindi esposto alle turbolenze cui questi sono sottoposti come più dettagliatamente descritto nel bilancio annuale chiuso al 31 marzo 2015, a cui si rimanda.

Nel trimestre aprile-giugno 2015 l'Euro si è mantenuto debole rispetto alle principali valute estere e la quotazione dell'oro stabile attorno ai 34 Euro/grammo, come nel precedente esercizio. Pertanto, in termini di prezzo delle materie prime importate e di rischio cambio il contesto risulta invariato rispetto a quanto rilevato in sede di redazione del bilancio annuale al 31 marzo 2015.

Relativamente al rischio di liquidità va invece rilevato che il 31 luglio 2015, al termine dell'iter di revisione con le banche finanziatrici, Damiani S.p.A. ha sottoscritto l'atto modificativo del contratto di finanziamento in pool del 6 novembre 2013 (linea di credito a medio/lungo termine per complessivi Euro 11.000 migliaia, di cui Euro 6.012 migliaia già erogati) ⁽⁵⁾. La revisione, che risulta complessivamente vantaggiosa per Damiani S.p.A., ha apportato le seguenti principali modifiche al contratto di finanziamento: i) riduzione dello spread applicato sull'importo erogato della linea dal 6,05% annuo al 3,90% annuo; ii) riduzione della commissione di mancato utilizzo da 2% su base annua a 1,30%; iii) revisione degli impegni finanziari (*covenants*) sulla base degli obiettivi del nuovo piano triennale 2015-2018 del Gruppo, con verifica annuale anziché trimestrale, come inizialmente previsto. La revisione ha inoltre comportato l'impegno da parte di Damiani S.p.A. a corrispondere alle banche finanziatrici una *waiver fee* di Euro 24 migliaia, a fronte dell'accettazione delle modifiche. La Famiglia Damiani ha inoltre rivisto in riduzione il tasso di interesse che remunera il prestito obbligazionario non convertibile di Euro 5.000 migliaia emesso da Damiani S.p.A. a settembre 2013 e sottoscritto dagli azionisti rilevanti, i fratelli Damiani (dal 5,5% annuo al 3,9% annuo).

⁵ Per maggiori dettagli si rinvia al Bilancio consolidato del Gruppo Damiani dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015 (relazione sulla gestione e nota esplicativa 39. Gestione dei rischi finanziari).

Dati di sintesi

Capitale sociale	30 giugno 2015	31 marzo 2015
Numero azioni emesse	82.600.000	82.600.000
Valore nominale per azione	0,44	0,44
Capitale sociale	36.344.000	36.344.000

Proprietà	% su numero azioni emesse	% su numero azioni emesse
Leading Jewels S.A. (1)	58,83%	58,83%
Sparkling Investment S.A. (1)	0,03%	0,03%
Guido Grassi Damiani	5,99%	5,99%
Giorgio Grassi Damiani	6,11%	6,11%
Silvia Grassi Damiani	5,30%	5,30%
Damiani S.p.A. (azioni proprie) (2)	6,73%	6,73%
Mercato	17,01%	17,01%

Partecipazioni detenute dai soggetti indicati dall'art. 79 D.Lgs. n. 58/98

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Numero azioni
Guido Grassi Damiani (in totale n. 59.120.736) (3)	Amministratore	4.943.850
Giorgio Grassi Damiani	Amministratore	5.047.371
Silvia Grassi Damiani	Amministratore	4.379.371
Dirigenti con responsabilità strategiche		12.000

(1) Società riconducibili ai Fratelli Damiani

(2) L'Assemblea degli azionisti del 23 luglio 2015 ha deliberato l'autorizzazione, per la parte non eseguita della delibera adottata dalla Assemblea degli azionisti in data 24 luglio 2014, all'acquisto di azioni proprie, entro un periodo di 18 mesi dalla delibera, per un massimo di n. 16.520.000 azioni ordinarie di Damiani S.p.A. Al 30 giugno 2015 le azioni in portafoglio erano pari a n. 5.556.409, il 6,73% del capitale sociale

(3) A Guido Grassi Damiani in qualità di azionista di controllo sono riconducibili le azioni possedute da Leading Jewels S.A., da Sparkling Investment S.A. e le azioni proprie di Damiani S.p.A.

(in migliaia di Euro)	I Trimestre Esercizio 2015/2016	I Trimestre Esercizio 2014/2015	Variazione	Variazione %
Ricavi da vendite	36.025	30.778	5.247	17,0%
Totale Ricavi	36.032	30.788	5.244	17,0%
Costi della produzione netti	(18.607)	(29.499)	10.892	-36,9%
EBITDA (*)	17.425	1.289	16.136	n.s.
<i>EBITDA %</i>	<i>48,4%</i>	<i>4,2%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	(3.828)	(1.425)	(2.403)	n.s.
Risultato Operativo	13.597	(136)	13.733	n.s.
<i>Risultato Operativo %</i>	<i>37,7%</i>	<i>-0,4%</i>		
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(260)	(341)	81	-23,8%
Risultato prima delle imposte	13.337	(477)	13.814	n.s.
Risultato netto del Gruppo	8.683	(1.039)	9.722	n.s.
Utile (Perdita) per azione base	0,11	(0,01)		
Costi del personale	(6.516)	(6.230)	(286)	4,6%
Numero medio di dipendenti (**)	593	589	4	0,7%

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

(**) Media dei dipendenti impiegati nel Gruppo nei due semestri di riferimento.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015

Dati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015	variazione
Capitale immobilizzato	42.290	46.213	(3.923)
Capitale circolante netto	73.815	76.298	(2.483)
Passività non correnti	(7.986)	(7.413)	(573)
Capitale investito netto	108.119	115.098	(6.979)
Patrimonio netto	71.918	64.166	7.752
Indebitamento finanziario netto (*)	36.201	50.932	(14.731)
Fonti di finanziamento	108.119	115.098	(6.979)

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Commenti ai principali dati economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo

L'attività del Gruppo, analogamente agli altri operatori del settore, è contraddistinta da una significativa stagionalità. Le vendite di gioielli sono infatti concentrate nel trimestre ottobre-dicembre (e per il canale *retail* principalmente in dicembre), in relazione alla campagna natalizia. Conseguentemente le performance economiche dei diversi trimestri risultano significativamente influenzate dall'andamento stagionale dei ricavi. I ricavi totali del Gruppo Damiani nei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 risultano in incremento del 17,0% a cambi correnti (+15,0% a cambi costanti), rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Il risultato operativo, pari a Euro 13.597 migliaia, risulta in accentuato miglioramento rispetto all'esercizio precedente, in cui si era registrato un risultato operativo negativo di Euro 136 migliaia. L'andamento operativo è positivamente influenzato sia dalla crescita del volume di affari che da un provento netto di natura non ricorrente registrato nel periodo e di seguito descritto.

Il risultato netto di competenza del Gruppo nel primo trimestre dell'esercizio 2015/2016 è pari a Euro 8.683 migliaia, a fronte di una perdita netta di Euro 1.039 migliaia nel primo trimestre dell'esercizio precedente. La performance beneficia sia della crescita dei ricavi che del provento netto non ricorrente precedentemente citato.

Per effetto dell'apporto di liquidità generata dall'operazione di natura non ricorrente, anche la posizione finanziaria netta del Gruppo risulta in significativo miglioramento, passando da Euro 50.932 migliaia al 31 marzo 2015 a Euro 36.201 migliaia al 30 giugno 2015.

Nella tabella successiva è riportato il conto economico dei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016, confrontato con il prospetto del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e quindi commentati gli andamenti delle principali grandezze economiche.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre Esercizio 2015/2016	I Trimestre Esercizio 2014/2015	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.025	30.778	5.247	17,0%
Altri ricavi	7	10	(3)	-30,0%
Totale Ricavi	36.032	30.788	5.244	17,0%
Costi della produzione	(18.607)	(29.499)	10.892	-36,9%
EBITDA (*)	17.425	1.289	16.136	n.s.
<i>EBITDA %</i>	<i>48,4%</i>	<i>4,2%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	(3.828)	(1.425)	(2.403)	n.s.
Risultato Operativo	13.597	(136)	13.733	n.s.
<i>Risultato Operativo %</i>	<i>37,7%</i>	<i>-0,4%</i>		
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(260)	(341)	81	-23,8%
Risultato prima delle imposte	13.337	(477)	13.814	n.s.
<i>Risultato prima delle imposte %</i>	<i>37,0%</i>	<i>-1,5%</i>		
Imposte sul reddito	(4.786)	(730)		
Risultato netto	8.551	(1.207)	9.758	n.s.
<i>Risultato netto %</i>	<i>23,7%</i>	<i>-3,9%</i>		
Interessenza di terzi	(132)	(168)		
Risultato netto di Gruppo	8.683	(1.039)	9.722	n.s.
<i>Risultato netto di Gruppo %</i>	<i>24,1%</i>	<i>-3,4%</i>		

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che non sono influenzati da operazioni di natura non ricorrente e sono espressi a cambi correnti, nei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 sono stati pari a Euro 36.025 migliaia, in incremento del 17,0% rispetto a quelli registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente. I ricavi a cambi costanti evidenziano una crescita pari al 15,0% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Nella seguente tabella sono riportati i ricavi suddivisi per canale di vendita.

Ricavi per canale di vendita <i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre Esercizio 2015/2016	I Trimestre Esercizio 2014/2015	variazione	variazione %
Retail	17.263	12.421	4.842	39,0%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>47,9%</i>	<i>40,3%</i>		
Wholesale	18.762	18.357	404	2,2%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>52,1%</i>	<i>59,6%</i>		
Totale Ricavi vendite e prestazioni	36.025	30.778	5.247	17,0%
<i>Incidenza % sul totale dei ricavi</i>	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>		
Altri ricavi	7	10	(3)	-30,0%
Totale Ricavi	36.032	30.788	5.244	17,0%

- Nel canale *retail* i ricavi sono stati pari a Euro 17.263 migliaia, in crescita del 39,0% a cambi correnti e del 34,6% a cambi costanti, rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio precedente. La crescita è principalmente riconducibile all'incremento delle vendite del marchio Damiani nei negozi monomarca e multimarca, in Italia e all'estero. Tale andamento conferma il trend positivo che si protrae da oltre cinque anni e che sostiene le scelte strategiche del Gruppo di investire nello sviluppo della propria rete diretta di distribuzione per avvicinarsi al cliente finale. Nel periodo, sono tornate a crescere anche le vendite di prodotti di marchi terzi, prevalentemente orologi, all'interno delle boutique multimarca ad insegna Rocca 1794, dopo la flessione del precedente esercizio (complessivamente +26,5%). Per effetto di questi trend, il peso dei ricavi *retail* sul totale arriva a quasi il 48%, con una crescita di circa 7,5 punti percentuali rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente.
- Nel canale *wholesale* i ricavi sono stati pari a Euro 18.762 migliaia, +2,2% a cambi correnti (+1,8% a cambi costanti) rispetto al pari periodo dell'esercizio 2014/2015. Segnali positivi arrivano anche dal mercato italiano (anche relativamente ai brand minori del Gruppo), che nel recente passato aveva registrato un approccio molto cauto all'acquisto stante il perdurante calo dei consumi domestici.

Costi della produzione

Complessivamente i costi della produzione netti dei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 sono stati pari a Euro 18.607 migliaia, in riduzione di Euro 10.892 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 29.499 migliaia).

Nel dettaglio si riporta l'andamento delle principali voci di costo nel periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2015:

- I costi per materie prime e altri materiali, inclusi i costi per i prodotti finiti, sono stati pari a Euro 18.548 migliaia in incremento del 17,4% rispetto al pari periodo dell'esercizio 2014/2015 (Euro 15.800 migliaia). La variazione è correlata e proporzionale alla crescita dei ricavi da vendite.
- I costi per servizi sono pari a Euro 10.240 migliaia, +10,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 9.269 migliaia). L'incremento è in larga parte riconducibile ai maggiori costi di locazione dei negozi a gestione diretta.
- Il costo del personale è pari a Euro 6.516 migliaia con un incremento del 4,6% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 6.230 migliaia). L'incremento è correlato all'inserimento di alcune nuove figure professionali a sostegno dello sviluppo estero del Gruppo. L'organico medio del periodo è di 593 unità (+4 unità rispetto al primo trimestre del precedente esercizio).
- Gli altri (oneri)/proventi operativi netti evidenziano nei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 un saldo positivo di Euro 16.697 migliaia a fronte di un saldo positivo pari a Euro 1.800 migliaia nel pari periodo

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015

dell'esercizio 2014/2015. Il saldo del corrente esercizio include il provento netto, non ricorrente, per la cessione a terzi della disponibilità dei locali sede di una boutique Damiani non profittevole per il Gruppo. Anche il saldo del passato esercizio includeva il provento di Euro 1.894 migliaia, derivante da un'analogha operazione immobiliare.

EBITDA

L'EBITDA nel periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2015 è positivo per Euro 17.425 migliaia, in miglioramento di Euro 16.136 migliaia rispetto al risultato operativo lordo del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 1.289 migliaia). L'incremento è positivamente influenzato sia dalla crescita del volume di affari che dal provento netto di natura non ricorrente registrato nel periodo.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2015 l'ammontare di ammortamenti e svalutazioni dell'attivo non corrente è stato pari a Euro 3.828 migliaia, in crescita di Euro 2.403 rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 1.425 migliaia).

Risultato operativo

La gestione operativa di Gruppo del periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2015 è positiva per Euro 13.597 migliaia, con un miglioramento di Euro 13.733 migliaia rispetto alla perdita registrata nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 136 migliaia. Il ritorno ad un risultato operativo positivo è la conseguenza sia della crescita dei ricavi da vendite che del provento netto di natura non ricorrente, precedentemente descritto.

Proventi (Oneri) finanziari netti

Il saldo della gestione finanziaria nei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 è negativo per Euro 260 migliaia, in miglioramento di Euro 81 migliaia rispetto al saldo negativo di Euro 341 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio 2014/2015. La variazione è dovuta a maggiori proventi da cambio netti rilevati nel primo trimestre del corrente esercizio per Euro 137 migliaia.

Risultato prima delle imposte

La gestione caratteristica e quella finanziaria del periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2015 hanno determinato un risultato prima delle imposte di Euro 13.337 migliaia, a fronte di una perdita di Euro 477 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un conseguente miglioramento di Euro 13.814 migliaia.

Imposte correnti, anticipate e differite

Nel periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2015 le imposte correnti e differite hanno un impatto negativo pari a Euro 4.786 migliaia a fronte di un saldo negativo per Euro 730 migliaia nel pari periodo dell'esercizio 2014/2015.

Risultato netto

Il Risultato netto consolidato di Gruppo dei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 è positivo per Euro 8.683 migliaia, in forte miglioramento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, nel quale si era registrata una perdita di Euro 1.039 migliaia. Tale performance economica beneficia sia della crescita del volume d'affari del Gruppo che del provento netto non ricorrente registrato nel trimestre.

Situazione Patrimoniale e Finanziaria

Nella tabella seguente è riportata la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Damiani al 30 giugno 2015, comparata con quella al 31 marzo 2015, e quindi commentate le principali variazioni.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015

Dati patrimoniali <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015	variazione
Capitale immobilizzato	42.290	46.213	(3.923)
Capitale circolante netto	73.815	76.298	(2.483)
Passività non correnti	(7.986)	(7.413)	(573)
Capitale investito netto	108.119	115.098	(6.979)
Patrimonio netto	71.918	64.166	7.752
Indebitamento finanziario netto (*)	36.201	50.932	(14.731)
Fonti di finanziamento	108.119	115.098	(6.979)

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Capitale Immobilizzato

Al 30 giugno 2015 il Capitale immobilizzato del Gruppo è pari a Euro 42.290 migliaia, in diminuzione di Euro 3.923 migliaia rispetto al valore al 31 marzo 2015 (Euro 46.213 migliaia). L'incremento del periodo per gli investimenti industriali (pari a Euro 1.471 migliaia) è più che compensato dagli ammortamenti e dalle svalutazioni del periodo (per Euro 3.828 migliaia), e dal parziale assorbimento dei crediti per imposte anticipate (riduzione di Euro 956 migliaia).

Capitale Circolante netto

Al 30 giugno 2015 il Capitale circolante netto è pari a Euro 73.815 migliaia, in riduzione rispetto al 31 marzo 2015 di Euro 2.483 migliaia. Su tale grandezza patrimoniale hanno impattato sia la dinamica stagionale delle componenti operative (crediti e debiti commerciali, rimanenze), che ha generato un incremento netto di Euro 3.503 migliaia, che l'incremento dei debiti tributari per imposte correnti determinato sull'imponibile fiscale crescente del Gruppo (maggiori debiti per Euro 4.674 migliaia).

Patrimonio Netto

Al 30 giugno 2015 il Patrimonio netto ammonta a Euro 71.918 migliaia, in incremento di Euro 7.752 migliaia rispetto al 31 marzo 2015. La variazione deriva dal risultato positivo del periodo (pari a Euro 8.551 migliaia, inclusivo della quota di competenza dei terzi), a cui si contrappongono variazioni negative per differenze cambio da conversione per Euro 835 migliaia. L'incremento del trimestre della riserva stock option per la valorizzazione dei pagamenti basati su azioni è di Euro 36 migliaia.

Nel primo trimestre del corrente esercizio non sono stati effettuati acquisti di azioni proprie.

Posizione Finanziaria netta

Nella tabella seguente è riportata la composizione della Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2015 e la sua evoluzione rispetto al 31 marzo 2015.

Indebitamento finanziario netto (*) <i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015	variazione
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota corrente	1.628	2.705	(1.077)
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	27.505	35.009	(7.504)
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota corrente	1.035	1.031	4
Indebitamento Finanziario corrente	30.168	38.745	(8.577)
Finanziamenti a medio - lungo termine - quota non corrente	10.875	11.049	(174)
Finanziamenti a medio - lungo termine con parti correlate - quota non corrente	10.566	10.893	(327)
Indebitamento Finanziario non corrente	21.441	21.941	(500)
Totale Indebitamento Finanziario Lordo	51.609	60.686	(9.077)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(15.408)	(9.754)	(5.654)
Indebitamento finanziario netto (*)	36.201	50.932	(14.731)

(*) L'indebitamento finanziario netto è stato determinato sulla base delle indicazioni della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Rispetto al 31 marzo 2015 l'indebitamento netto si riduce di Euro 14.731 migliaia, con la forte riduzione

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015

dell'esposizione corrente (il debito a breve termine si contrae per Euro 8.577 migliaia), che al netto delle disponibilità liquide risulta ora inferiore all'indebitamento non corrente. Conseguentemente, le linee di fido a breve continuano ad essere solo parzialmente utilizzate.

Si segnala che al 30 giugno 2015 la posizione finanziaria netta risulta comprensiva anche di Euro 11.601 migliaia a titolo di debiti verso parti correlate sia per le operazioni immobiliari contabilizzate come *sale and lease-back* (tale componente del debito ammonta a Euro 6.601 migliaia) che per il prestito obbligazionario non convertibile e riservato sottoscritto nel settembre 2013 dagli azionisti rilevanti, Guido, Giorgio e Silvia Grassi Damiani, per un ammontare di Euro 5.000 migliaia.

Dati economici per Settore geografico

Il Gruppo Damiani opera in un unico settore di attività all'interno del quale non esistono differenziazioni significative di prodotto che possano costituire unità di business separate. Pertanto, la dimensione geografica con l'articolazione successivamente descritta è quella oggetto di periodica osservazione e revisione da parte degli amministratori nonché di responsabilizzazione gestionale del management.

I settori sono così formati:

- i) Il settore Italia include i ricavi ed i costi operativi della capogruppo Damiani S.p.A., riferibili al mercato domestico, e della controllata Laboratorio Damiani S.r.l., che opera come impresa manifatturiera.
- ii) Il settore Estero che include ricavi e costi operativi di Damiani S.p.A. riferibili ai mercati stranieri, e delle controllate commerciali con sede legale al di fuori dei confini nazionali e che distribuiscono i prodotti del Gruppo nei mercati di specifica competenza.

Le azioni di riorganizzazione attuate nell'esercizio 2014/2015 e negli esercizi precedenti hanno comportato la riallocazione e la semplificazione delle attività operative all'interno delle filiali italiane ed estere. Pertanto, la ripartizione tra Italia ed Estero costituisce la dimensione principale su cui si procede all'analisi e valutazione dell'andamento del business, sia in termini di ricavi che di redditività operativa. A tal fine si utilizzano anche dati desumibili dai sistemi gestionali interni delle società del Gruppo, al fine di allocare puntualmente ricavi e costi operativi sulle aree pertinenti.

Nella tabella seguente sono riportati i ricavi per ciascun settore geografico nel periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2015 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ricavi per Area Geografica <i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre Esercizio 2015/2016	% sul totale	I Trimestre Esercizio 2014/2015	% sul totale	Variazione %
Italia:	25.173	69,9%	21.461	69,7%	17,3%
- Ricavi vendite e prestazioni	25.166		21.455		
- Altri ricavi ricorrenti	7		7		
Estero:	10.859	30,1%	9.327	30,3%	16,4%
- Ricavi vendite e prestazioni	10.859		9.323		
- Altri ricavi ricorrenti	-		3		
Totale dei Ricavi	36.032	100,0%	30.788	100,0%	17,0%

I Ricavi per area geografica hanno registrato i seguenti andamenti:

- L'andamento dei ricavi in **Italia** è complessivamente in crescita del 17,3% rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente.
- I ricavi del settore **Estero** registrano invece una crescita del 16,4% a cambi correnti (+9,8% a cambi costanti).

Nella tabella seguente sono riportati i valori di EBITDA per entrambi i settori geografici nei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015

EBITDA per Area Geografica <i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre Esercizio 2015/2016	I Trimestre Esercizio 2014/2015	Variazione	Variazione %
Italia	3.029	1.930	1.099	56,9%
Estero	14.396	(641)	15.037	n.s.
EBITDA Consolidato	17.425	1.289	16.136	n.s.
<i>Incidenza % sui ricavi</i>	<i>48,4%</i>	<i>4,2%</i>		

(*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

L'incremento dei ricavi ha determinato anche un miglioramento dell'EBITDA in **Italia** rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente. All'**Estero** il risultato risulta fortemente influenzato dall'operazione non ricorrente.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo Damiani intrattiene con parti correlate principalmente rapporti di natura immobiliare (locazioni di immobili ad uso ufficio e negozi) e finanziaria (prestito obbligazionario sottoscritto dai Consiglieri esecutivi ed azionisti Fratelli Damiani).

Di seguito sono esposti i dati relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate nel periodo di tre mesi chiuso al 30 giugno 2015 e nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre 2015/2016		Situazione al 30 giugno 2015			
	Costi Operativi netti	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Altre passività correnti	Debiti commerciali
Totali con parti correlate	(244)	(231)	770	(11.601)	(138)	(2.063)
Totale Gruppo	(22.435)	(725)	8.515	(51.609)	(7.003)	(46.792)
% incidenza	1%	32%	9%	22%	2%	4%

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre 2014/2015		Situazione al 30 giugno 2014			
	Costi Operativi netti	Oneri finanziari	Altre attività correnti	Debiti finanziari (inclusi leasing)	Altre passività correnti	Debiti commerciali
Totali con parti correlate	(255)	(256)	685	(12.865)	(207)	(4.433)
Totale Gruppo	(30.924)	(649)	7.737	(49.927)	(6.027)	(45.890)
% incidenza	1%	39%	9%	26%	3%	10%

Operazioni atipiche e/o inusuali e non ricorrenti

Nel periodo di riferimento non si segnalano posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

Come operazione non ricorrente dei primi tre mesi dell'esercizio 2015/2016 si segnala:

- In data 7 maggio 2015 la società controllata Damiani France S.A. ha ceduto a terzi il contratto di locazione relativo alla boutique di Damiani a Parigi. La boutique, non profittevole per il Gruppo, ha quindi cessato l'attività a inizio giugno 2015. Il provento per il Gruppo, al netto dei costi correlati e dell'impatto fiscale, derivante dall'operazione è stato di circa Euro 12 milioni, ed è rilevato a conto economico.

Eventi significativi del trimestre

L'8 aprile 2015 Silvia Damiani, Vice Presidente del Gruppo, è stata nominata Imprenditrice dell'anno 2015 dal *Femmes Chefs d'Entreprises Mondiales (FCEM)* nella categoria *Pioneers Award* in occasione del 63esimo Congresso Mondiale Annuale delle Donne Imprenditrici, recentemente tenutosi nel Regno del Bahrain, frequentato da oltre 500 donne d'affari e imprenditrici leader provenienti da tutto il mondo.

La FCEM è la più importante associazione per il business e l'imprenditorialità che unisce donne proprietarie di aziende di tutto il mondo. Fondata in Francia nel 1945 al termine della II Guerra mondiale l'Associazione si è rapidamente diffusa negli altri paesi europei e, successivamente, nei cinque continenti.

Il 27 aprile 2015 Damiani ha ricevuto il Premio Leonardo Qualità Italia, in occasione della "Giornata della Qualità Italia", promossa dal Comitato Leonardo e dedicata alle imprese che promuovono l'immagine, lo stile e l'eccellenza del made in Italy e dell'Italia nel mondo. Guido Damiani, Presidente del Gruppo, è stato

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015

premiato a Roma al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

L'iniziativa, giunta alla sua 20ima edizione, è promossa dal Comitato Leonardo e ha l'obiettivo di diffondere e rafforzare l'immagine di eccellenza dell'Italia nel mondo. Sono Soci del Comitato Leonardo - *Italian Quality Committee* - le aziende che godono di una reputazione internazionale indiscutibile, sotto il profilo della qualità del prodotto e della loro proiezione internazionale. Tra i soci del comitato, oltre a Damiani: Ferrari, Prada, Tod's, Ferrero, Loro Piana, Luxottica, e Marzotto.

Nei primi giorni di maggio 2015 è stata inaugurata la nuova boutique multimarca ad insegna Rocca 1794, completamente ristrutturata ed ammodernata negli allestimenti, nella centralissima Piazza Duomo a Milano. Gli interni ospitano cinque corner dedicati oltre a Damiani, anche ad alcuni dei più celebri marchi internazionali dell'alta orologeria e gioielleria mondiale: Rolex, Cartier, Omega e Jaeger-LeCoultre.

Il 27 maggio 2015 è stato inaugurato un nuovo monomarca Damiani presso l'aeroporto internazionale di Pechino. Il punto vendita, gestito in franchising, si inserisce pienamente nella strategia di espansione del Gruppo nel segmento del *travel retail* che sta progressivamente crescendo nel mercato mondiale del lusso.

Il 3 giugno 2015 presso il padiglione del Belgio all'Expo di Milano è stato siglato un accordo tra Damiani e HRD Antwerp, autorità europea leader nella certificazione dei diamanti e proprietario di un *Diamond Lab*, conforme alle regole dell'IDC (*International Diamond Council*).

Il 9 giugno 2015 Damiani ha ricevuto, presso il Politecnico di Milano, il premio Ambrogio Lorenzetti per la *governance* delle imprese, relativamente alla categoria società quotate, assegnato dalla GC Governance Consulting.

L'11 giugno 2015 è stata inaugurata a Valenza la mostra "Valenza e l'arte del gioiello: Damiani e la tradizione orafa", alla presenza del noto critico d'arte Vittorio Sgarbi, curatore del progetto. La mostra, in cui Damiani espone i suoi masterpiece che hanno caratterizzato i successi di oltre 90 anni di storia, è aperta al pubblico fino ad agosto presso gli affascinanti spazi liberty di Villa Scabarozzi, nella cittadina piemontese culla della migliore tradizione orafa, riconosciuta a livello internazionale.

A fine giugno, Damiani ha inaugurato la nuova boutique a Hong Kong, nel prestigioso *department store* Landmark. All'inaugurazione ha partecipato anche l'ex calciatore Hidetoshi Nakata, fondatore dell'associazione umanitaria *Take action* e promotore della collezione Metropolitan dream by H. Nakata, sviluppata dal marchio Damiani e legata ad iniziative benefiche in Africa.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Il 7 e 8 luglio Damiani è intervenuto come speaker al Social Business Forum di Milano. L'evento, sponsorizzato da Microsoft, IBM e Sap, è leader in Europa nell'innovazione tecnologica legata al mondo social. Damiani è stato l'unico brand del lusso invitato a portare la sua testimonianza al forum, raccontando la propria strategia focalizzata sulla conoscenza delle aspettative del cliente per realizzare azioni mirate sul suo profilo di consumo.

A luglio è stata inaugurata la nuova boutique multimarca ad insegna Rocca 1794 presso il Terminal 1 dell'aeroporto internazionale di Milano-Malpensa. Il punto vendita ospita prestigiosi marchi di orologeria oltre alla gioielleria del Gruppo Damiani.

L'8 agosto è stata inaugurata la nuova boutique Damiani a Tokyo, nella centralissima ed esclusiva Chuo-dori nel quartiere di Ginza. Il *flagship store* si trova in un palazzo di 9 piani interamente utilizzato dal Gruppo che vi ha trasferito la sede della filiale giapponese. Il Giappone è il principale mercato estero del Gruppo, nel quale è già presente con 11 negozi nei migliori *department store* e la clientela locale apprezza da anni i nostri prodotti made in Italy.

Prevedibile evoluzione della gestione

Nel primo trimestre dell'esercizio corrente il Gruppo ha registrato una crescita dei ricavi a doppia cifra che riflette il buon andamento di quasi tutte le diverse componenti, sia in termini di canali distributivi e di mercati, che di marchi commercializzati. Il mese di luglio ha confermato il trend, così come i positivi riscontri che la struttura commerciale raccoglie nei contatti con la clientela alla presentazione delle nuove collezioni. La performance economica, risulta evidentemente influenzata anche dalla registrazione del citato provento non ricorrente, che il Gruppo ha ritenuto di dover realizzare stante la rilevanza non solo economica ma soprattutto finanziaria di tale operazione, che può sostenere con il cash flow generato lo sviluppo della

Gruppo Damiani
Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015

presenza nei mercati esteri a maggiore potenziale. Il rafforzamento della struttura patrimoniale, che ne consegue, unitamente al miglioramento degli indicatori economici, è stato riconosciuto anche dal sistema bancario che ha garantito il proprio supporto ai piani strategici del Gruppo, che ha così positivamente chiuso la revisione delle condizioni sottostanti al finanziamento sottoscritto nel novembre 2013.

In questo scenario si ritiene quindi che nei prossimi mesi proseguirà sia il percorso di crescita del Gruppo che il progressivo recupero di una ulteriore maggiore solidità patrimoniale-finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, si comunica che la Società Damiani S.p.A. si avvale della deroga prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Reg. Consob n. 11971/99 (e s.m.i.).

Valenza, 13 Agosto 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore delegato
Giorgio Grassi Damiani



PROSPETTI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2015

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Al 30 giugno 2015 e al 31 marzo 2015

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 giugno 2015	31 marzo 2015
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Avviamento	4.723	4.723
Altre immobilizzazioni immateriali	2.049	4.324
Immobilizzazioni materiali	15.763	16.048
Altre partecipazioni	167	167
Crediti finanziari e altre attività non correnti	4.251	4.658
Crediti per imposte anticipate	15.337	16.293
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	42.290	46.213
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	98.264	92.598
Crediti commerciali	27.016	34.198
Crediti tributari	873	845
Altre attività correnti	8.515	8.656
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>770</i>	<i>608</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.408	9.754
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	150.076	146.051
TOTALE ATTIVO	192.366	192.264
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		
Capitale sociale	36.344	36.344
Riserve	24.629	28.851
Risultato netto di periodo di pertinenza del Gruppo	8.683	(3.454)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	69.656	61.741
PATRIMONIO NETTO DI TERZI		
Capitale e riserve di terzi	2.394	2.570
Risultato netto di periodo di pertinenza di terzi	(132)	(145)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	2.262	2.425
TOTALE PATRIMONIO NETTO	71.918	64.166
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Finanziamenti a medio-lungo termine	21.441	21.941
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10.566</i>	<i>10.893</i>
Trattamento di fine rapporto	4.742	5.013
Imposte differite passive	949	1.133
Fondo rischi	1.813	764
Altri debiti e passività non correnti	482	503
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	29.427	29.354
PASSIVITA' CORRENTI		
Quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	2.663	3.736
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.035</i>	<i>1.031</i>
Debiti commerciali	46.792	51.811
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.063</i>	<i>1.658</i>
Debiti finanziari correnti verso banche e altri finanziatori	27.505	35.009
Debiti tributari	7.058	2.384
Altre passività correnti	7.003	5.804
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>138</i>	<i>69</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	91.021	98.744
TOTALE PASSIVITA'	120.448	128.098
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	192.366	192.264

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre Esercizio 2015/2016	I Trimestre Esercizio 2014/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.025	30.778
Altri ricavi	7	10
TOTALE RICAVI	36.032	30.788
Costi per materie prime e altri materiali	(18.548)	(15.800)
Costi per servizi	(10.240)	(9.269)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(244)</i>	<i>(255)</i>
<i>di cui costi per servizi non ricorrenti</i>	<i>(328)</i>	<i>-</i>
Costo del personale	(6.516)	(6.230)
Altri (oneri) proventi operativi netti	16.697	1.800
<i>di cui proventi operativi non ricorrenti</i>	<i>19.000</i>	<i>1.894</i>
Ammortamenti e svalutazioni	(3.828)	(1.425)
<i>di cui svalutazioni non ricorrenti</i>	<i>(2.611)</i>	<i>(498)</i>
TOTALE COSTI OPERATIVI	(22.435)	(30.924)
RISULTATO OPERATIVO	13.597	(136)
Oneri finanziari	(725)	(649)
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>(231)</i>	<i>(256)</i>
Proventi finanziari	465	308
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	13.337	(477)
Imposte sul reddito	(4.786)	(730)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	8.551	(1.207)
Attribuibile a:		
Gruppo	8.683	(1.039)
Terzi	(132)	(168)
Utile (Perdita) per azione base(*)	0,11	(0,01)
Utile (Perdita) per azione diluito(*)	0,11	(0,01)

(*) L'utile (perdita) per azione è stato calcolato dividendo il risultato netto del semestre attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione nel relativo semestre.

Risultato per azione base	I Trimestre Esercizio 2015/2016	I Trimestre Esercizio 2014/2015
Numero di azioni ordinarie all'inizio del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero di azioni ordinarie alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	77.461.084	77.527.869
Risultato per azione base (importo in Euro)	0,11	(0,01)
Risultato per azione diluito	I Trimestre Esercizio 2015/2016	I Trimestre Esercizio 2014/2015
Numero di azioni ordinarie all'inizio ed alla fine del periodo	82.600.000	82.600.000
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	77.461.084	77.527.869
Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini dell'utile diluito per azione	77.461.084	77.527.869
Risultato per azione diluito (importo in Euro)	0,11	(0,01)

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre Esercizio 2015/2016	I Trimestre Esercizio 2014/2015
Risultato netto	8.551	(1.207)
<i>Altri utili / (perdite) che saranno successivamente riclassificati nel risultato netto di periodo:</i>		
Utili (perdite) da differenze di conversione	(813)	62
Effetto fiscale	(22)	(114)
<i>Altri utili / (perdite) che non saranno successivamente riclassificati nel risultato netto di periodo:</i>	0	0
Risultato complessivo netto	7.716	(1.259)
Quota di Gruppo	7.879	(1.112)
Quota di Terzi	(163)	(148)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Effetto IAS 19	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2014	36.344	67.789	2.434	8.618	577	(8.134)	(36.844)	(355)	(8.557)	63.941	2.454	66.395
Destinazione risultato dell'esercizio		(2.033)					(6.524)		8.557			
Utili (perdite) complessivi							(73)		(1.039)	(1.112)	(148)	(1.259)
Stock option					9					9		9
Saldi al 30 giugno 2014	36.344	65.756	2.434	8.618	586	(8.134)	(43.441)	(355)	(1.039)	62.838	2.306	65.144
<i>(in migliaia di Euro)</i>												
<i>(in migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva versamento soci	Riserva Stock option	Azioni proprie	Altre Riserve	Effetto IAS 19	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale Patrimonio netto
Saldi al 31 marzo 2015	36.344	65.756	2.434	8.618	791	(8.134)	(40.078)	(535)	(3.454)	61.741	2.425	64.166
Destinazione risultato dell'esercizio			131				(3.585)		3.454			
Utili (perdite) complessivi							(804)		8.683	7.879	(163)	7.716
Stock option					36					36		36
Saldi al 30 giugno 2015	36.344	65.756	2.565	8.618	827	(8.134)	(44.467)	(535)	8.683	69.656	2.262	71.918

RENDICONTO FINANZIARIO

Per i periodi di tre mesi chiusi al 30 giugno 2015 e al 30 giugno 2014

<i>(in migliaia di Euro)</i>	I Trimestre Esercizio 2015/2016	I Trimestre Esercizio 2014/2015
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE		
Utile / (Perdita) del periodo	8.551	(1.207)
<i>Rettifiche per riconciliare l'utile (perdita) del periodo al flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative:</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	3.828	1.425
Costi / (Proventi) per stock option	36	9
(Plusvalenza) / Minusvalenza da cessione di immobilizzazioni	-	2
Accantonamenti (Utilizzi) al fondo svalutazione crediti	(206)	170
Accantonamenti al fondo rischi	1.140	150
Variazione di Fair Value Strumenti Finanziari	51	(32)
Accantonamenti Trattamento di fine rapporto e valutazione attuariale del fondo TFR	(271)	(104)
Pagamento per Trattamento di fine rapporto	-	-
Variazioni di imposte anticipate e imposte differite	772	369
	13.901	781
<i>Variazioni nelle attività e passività operative:</i>		
Crediti commerciali	7.388	7.571
Magazzino	(5.666)	(4.896)
Debiti commerciali	(5.019)	(3.293)
Crediti tributari	(28)	(119)
Debiti tributari	4.674	199
Fondo rischi	(92)	(67)
Altre attività correnti e altre passività correnti e non correnti	1.268	(494)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVE (A)	16.426	(318)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Vendite Immobilizzazioni	-	85
Acquisto materiali	(1.096)	(273)
Acquisto Immateriali	(375)	0
Variazione netta attività non correnti	407	(21)
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(1.064)	(209)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Rimborso di prestiti a lungo termine	(1.992)	(1.964)
Accensione di prestiti a lungo termine	419	205
Variazione netta delle passività finanziarie a breve termine	(7.504)	452
FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(9.077)	(1.307)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (D=A+B+C)	6.285	(1.834)
Differenze di cambio nette (E)	(631)	(145)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	9.754	10.464
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO (G=D+E+F)	15.408	8.485

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, del TUF

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza (TUF) che l'informativa contabile consolidata contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2015 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
F.to Gilberto Frola

